



**GRUPPO CONSILIARE CINISELLO BALSAMO**

<https://rousseau.movimento5stelle.it/index.php>

---

**Cinisello Balsamo, 22 Giugno 2019**

**Al Sindaco**

**All'Assessore competente**

**Al Presidente del Consiglio Comunale**

**Oggetto: Sblocco di circa un miliardo di euro di risorse per i Comuni e gli Enti locali nel Decreto cosiddetto mille proroghe e nella Legge di Stabilità 2019: proposte e progetti presentati dal Comune di Cinisello Balsamo per accedere ai finanziamenti.**

**Tipo di risposta richiesta: scritta**

**PREMESSO CHE**

- Con un emendamento nel Decreto Milleproroghe votato nell' Agosto 2018 è stato sbloccato un miliardo per gli investimenti dei comuni, invertendo la rotta rispetto alle politiche di austerità e tagli progressivi dei precedenti Governi. I vincoli di bilancio imposti dal Fiscal Compact in questi anni hanno infatti impedito ai Sindaci di utilizzare gli avanzi di amministrazione accumulati negli esercizi precedenti.
- Il Dm Economia e Finanze n.182944 del 23.07.2018, concernente il monitoraggio 2018 del saldo di finanza pubblica, di cui al comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), affronta, nelle premesse, la questione relativa alle sentenze della Corte costituzionale (n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018), che hanno dato un'interpretazione costituzionalmente orientata dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo, in quanto «l'avanzo di amministrazione, una volta accertato nelle forme di legge, è nella disponibilità dell'Ente che lo realizza». La sentenza della Corte costituzionale n. 101 del 2018, in particolare, bocciando il blocco dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato, poneva una questione determinante per gli equilibri finanziari degli Enti locali sottoposti alle regole del pareggio.
- Il MEF, con circolare numero 25 del 3 ottobre 2018, riconosceva comunque il pieno utilizzo dell'avanzo, affermando che le Città metropolitane, le Province e i Comuni, nel 2018, potevano utilizzare il risultato di amministrazione ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica, così come ribadito dalla Corte costituzionale.
- Cruciale in questo contesto è stata la creazione del fondo a sostegno dell'utilizzo degli avanzi degli Enti locali, istituito con l'art. 13, co. 04 del dl "Milleproroghe 2018".

**OSSERVATO CHE**

- Uno dei punti focali della questione riguarda l'utilizzabilità dell'avanzo di amministrazione degli Enti locali. Sotto il profilo degli equilibri generali di finanza pubblica, le regole europee del SEC 2010 considerano i flussi di entrate e spese imputabili per competenza economica al singolo esercizio.



## GRUPPO CONSILIARE CINISELLO BALSAMO

<https://rousseau.movimento5stelle.it/index.php>

---

L'utilizzo degli avanzi prodottisi in esercizi precedenti per il finanziamento di nuove spese di investimento genera, pertanto, il rischio di potenziali squilibri tra le entrate e le spese di competenza dell'anno, come calcolate ai fini del SEC 2010. In particolare, le nuove spese verrebbero registrate in uscita, mentre gli avanzi non corrisponderebbero a entrate di competenza economica dell'esercizio, essendo riferibili a entrate degli anni precedenti. Dal punto di vista del SEC 2010, in sostanza, una spesa finanziata con avanzi di amministrazione produce gli stessi effetti sui saldi di finanza pubblica (ma non sul debito) di una spesa alimentata da indebitamento.

- La libera utilizzabilità dell'avanzo, del resto, serve a correggere il peccato capitale del Pareggio (che era già proprio del vecchio Patto), ossia la penalizzazione per gli Enti che hanno accumulato risparmi, ai quali, per oltre 20 anni, è stato di fatto impedito di utilizzarli, se non in minima parte. Tale misura ha permesso di stanziare nel bilancio dello Stato una dotazione, in termini di sola cassa, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2018, a 320 milioni di euro per l'anno 2019, a 350 milioni di euro per l'anno 2020 e a 220 milioni di euro per l'anno 2021, da utilizzare per favorire gli investimenti delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni, da realizzare appunto attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti.

### CONSIDERATO CHE

- La ricerca Eurispes 2019 intitolata "*Vincoli di bilancio comunitari e nazionali: l'influenza del Patto di stabilità e crescita sulla finanza delle Regioni ed Enti locali italiani*", (<http://www.efdd-m5seuropa.com/Vincoli%20di%20bilancio%2005.03.pdf>) a pagina. 57 sostiene:

"Congelare gli investimenti nei vincoli di bilancio, oltre che analiticamente errato, appare come una operazione masochista. Dunque, va rapidamente affermata a livello europeo una golden rule che dia sostanza ad un favor per gli investimenti, pure enunciato, anche se in modo retorico, nell'ordinamento europeo. A tal fine andrebbe dunque predisposto uno strumento normativo che riesami, innovi e riorganizzi l'insieme delle norme che hanno sovrapposto e via via integrato le regole strutturali, a partire dal Six pact, per pervenire ad un nuovo punto di sintesi, che riconosca la necessità di sottrarre al vincolo numerico dell'equilibrio nominale e strutturale un'area ben determinata di spese per investimenti produttivi, idonea a funzionare come volano di politiche anticicliche a scala europea. La crisi che ha travolto l'economia europea nell'ultimo decennio ha dimostrato, oltre ogni ragionevole dubbio, che è proprio la macchina europea ad aver bisogno di profonde riforme strutturali. Riforme che devono puntare al netto orientamento delle politiche economiche europee e nazionali verso un modello di sviluppo trainato dai salari, dai consumi interni e da nuovi investimenti, anziché verso un modello mercantilista, problematico sotto il profilo dell'equilibrio globale quanto incapace di assicurare progresso, convergenza e coesione economica e sociale all'interno dell'Unione. E di pari passo deve procedere la riforma delle regole di bilancio in sede nazionale, come favorevolmente avviata con la Legge di bilancio 2019.

### INTERROGANO IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI PER SAPERE:

- Se i flussi di cassa garantiscano l'utilizzo dell'avanzo nel bilancio 2018 e in quello di previsione 2019, quale sia la consistenza nonché la composizione dell'avanzo di amministrazione per i bilanci di esercizio consuntivi del 2017 e del 2018, quale sia per le suddette annualità l'importo della cassa.



**GRUPPO CONSILIARE CINISELLO BALSAMO**

<https://rousseau.movimento5stelle.it/index.php>

---

- Se negli anni contabili 2017, 2018 e nel primo semestre del 2019, nel quadro normativo di riferimento modificato dal Decreto mille proroghe e dalla legge di Stabilità 2019, siano state stanziare risorse e in caso affermativo per quali progetti, che abbiano attinto risorse dall'avanzo di amministrazione.

Il Consiglieri Comunali del “Movimento 5 Stelle”

Maurizio Zinesi